

Oggi ho percorso la strada che dalla SS.18 conduce a S.Agata d'Esaro, attraversando la nostra panoramissima Olivella. Volevo rendermi conto personalmente delle problematiche della contrada, più volte segnalate da alcuni residenti.

Ciò che mi ha colpito non sono stati solamente la vista sgradevole dei rifiuti abbandonati nelle piazzole e nelle cunette e il tanfo che emanano; ma anche, e forse soprattutto, il pericolo per l'incolumità degli automobilisti rappresentato da erba, canne e cespugli che invadono oramai la carreggiata. Per quanto riguarda il problema dei rifiuti, la cui raccolta e conferimento compete, senz'ombra di dubbio, al Comune, c'è da dire che l'emergenza scoppiata in Calabria, a causa della chiusura delle discariche, ha semplicemente reso drammatica una situazione già grave.

A tale proposito, poiché l'emergenza riguarda lo smaltimento dell'indifferenziato, c'è da auspicare che l'Amministrazione comunale intensifichi la raccolta differenziata ed estenda il servizio, stradale o domiciliare, in tutte le contrade. Per quanto riguarda, invece, la pulizia delle cunette e il taglio dell'erba, c'è da chiarire che la strada in oggetto è di proprietà comunale per il primo tratto (circa 2 Km), è provinciale (S.P. 263) fino a S.Agata d'Esaro. Ciò nonostante, poiché il Comune ha dichiarato centro urbanizzato la contrada dell'Olivella, oltre alla Rocca e Laise, per cementificare anche il territorio rurale, la manutenzione ordinaria e straordinaria del manto stradale, la pulizia delle cunette, il taglio dell'erba competono esclusivamente al Comune. Naturalmente, anche un eventuale e auspicabile servizio di videosorveglianza.

Riccardo Ugolino - dirigente Pd - 07.07.2020